



Buvette Capitale

Francesco Pacifico

Pd, le Regionali fanno gola: corsa alle autocandidature

«Il secondo è il primo dei perdenti», sentenziò il Drake Enzo Ferrari. Ma nel Pd romano perdere con un buon numero di voti può essere sufficiente per vincere la corsa della vita: entrare alla Pisana come consigliere. Domani la direzione capitolina del Partito democratico inizierà a stilare la sua lista per le prossime regionali. Complici gli ultimi sondaggi che danno più aperta rispetto alle previsioni la partita tra Alessio D'Amato e Francesco Rocca, si sono moltiplicate le autocandidature di chi, fino a qualche settimana fa, sembrava disinteressato alla contesa. Per la cronaca, i giochi come gli equilibri tra le cor-

renti sono chiari. E gli esperti dicono che Mario Ciarla ed Eleonora Mattia insediano il primato indiscusso di Daniele Leodori, che dalla sua ha due donne, Margherita Droghei e Michela Califano, tentata da un accordo con Massimiliano Valeriani. E sempre stando ai beni informati, soltanto in Aula Giulio Cesare non escluderebbero di candidarsi figure di primo piano come Valeria Baglio, Erica Battaglia, Svetlana Celli o Yuri Trombetti. E il motivo è semplice: con Leodori e Valeriani in lizza nel 2024 per le Europee, potrebbe scattare facilmente il recupero alla Pisana del primo o del secondo tra i non eletti. D'Amato guarderebbe a que-

sti movimenti con apprensione. Lui sarà affiancato da otto liste. Nella sua civica vorrebbe molti medici e nessun fuoriuscito dai partiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede della Regione Lazio



Peso: 1%